



Liceo Classico " JAMES JOYCE "
C.F. 90049460588 C.M. RMPC39000C

A04F18E - AOO protocollo

Prot. 0003189/E del 14/05/2026 09:21



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Liceo Statale "James Joyce"



LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 -- C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 - 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] AL

**INDIRIZZO
LINGUISTICO/SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2025/26**

Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Luca Russo

**Coordinatrice di classe
Prof.ssa Pamela Marchesotti**

SOMMARIO

- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA pag. 3
- PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO pag. 4
- COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE pag. 4
- PIANO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO ORDINAMENTALE CON POTENZIAMENTO pag. 5
- COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE pag. 6
- RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 7
- COMMISSIONI E MATERIE D'ESAME pag. 8
- ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI pag. 8
- ITERI DEGLI STUDI pag. 9
- FREQUENZA DELLE LEZIONI pag. 9
- METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE pag. 10
- MODALITA' DI RECUPERO pag. 10
- STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI pag. 11
- ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO pag. 12
- FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO pag. 14
- REPERTORIO COMPETENZE pag. 15
- PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA pag. 16
- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE pag. 24
- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO pag. 25
- ALLEGATI pag. 27
- CONTENUTI PROGRAMMATICI DISCIPLINARI
- GRIGLIE DI PRIMA E SECONDA PROVA
- SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA
- RELAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI DI MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI IN COMMISSIONE.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

**Il liceo James Joyce è una scuola statale, laica, pluralista
con un profilo di studi internazionale.**

E' una scuola interculturale che educa al rispetto e all'inclusione

di tutti i soggetti nella scuola e nella società umana.

Propone alle famiglie un patto formativo basato
sulla partecipazione e l'assunzione di corresponsabilità educative
da parte di entrambi i soggetti.

Il Liceo nasce a settembre 2000 come Sperimentazione Brocca e opera su due sedi:
quella centrale in Via De Gasperi e quella succursale in via di Vallericcia.

Da allora **il Joyce si è affermato come polo culturale dei Castelli Romani:**
promuove iniziative formative, accoglie quelle proposte dal MIUR, dalla Regione e da
Enti territoriali e culturali italiani ed esteri

Il Dirigente Scolastico è il Prof. Giovanni Luca Russo

Dall'a. S. 2014/15 il Liceo si presenta in due corsi di studio distinti:

Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze umane

La scuola è frequentata da circa 1200 studenti che compongono 58 classi: 32 sono del
Liceo Linguistico e 26 del Liceo delle Scienze Umane.

Il bacino di utenza è molto vasto, raccoglie vari comuni dei Castelli Romani e zona
tuscolana.

Gli elementi caratterizzanti il nostro Liceo sono:

- **la sua vocazione Internazionale e transnazionale** che si attua con le diverse
iniziative linguistico-culturali proposte all'utenza quali ESABAC, Cambridge
IGCSE, CLIL (Content language integrated learning) e Certificazioni esterne.
- **il carattere sociale ed inclusivo della nostra offerta**, a sostegno di ogni
situazione di reale debolezza dei soggetti scolastici e delle loro famiglie attraverso
il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), Il Protocollo di contrasto al Bullismo, la
didattica dispensativa e compensativa intesa come reale uguaglianza dei livelli di
partenza del cammino formativo dello studente.

**Noi pensiamo la Scuola pubblica come espressione di una società libera e
democratica** quindi educiamo gli studenti a pensare liberamente ed a costruire il
proprio progetto di vita nella società.

Offriamo beni immateriali: informazioni, idee, simboli, valori che si apprendono
attraverso uno studio critico ed una educazione al pensiero autonomo.

La società della globalizzazione richiede plurilinguismo e formazione multiculturale,
accettazione e sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere;
rispetto delle minoranze e promozione di una cultura della pace.

**La nostra offerta formativa è volta a produrre studenti culturalmente preparati
agli studi universitari, ma anche individui responsabili e coscienti della loro
moderna cittadinanza ed identità europea.**

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne (Inglese e Francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- ora di ricevimento on-line o in presenza settimanale per ogni docente durante tutto l'anno;
- pagella elettronica
- comunicazione attraverso il Registro elettronico;
- convocazioni in caso di necessità.

Piano orario del Liceo Linguistico Ordinamentale con potenziamento

È stata potenziata la Matematica nel biennio iniziale (1 ora aggiuntiva settimanale) ed ampliata l'offerta formativa inserendo, nel biennio, 2 ore aggiuntive settimanali di Diritto ed economia.

DISCIPLINE	PROVE Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 <i>Potenz.</i>	3 +1 <i>Potenz.</i>	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Diritto ed economia (ampliamento off. format.)	Unico	2 <i>Potenz.</i>	2 <i>Potenz.</i>			
Totali ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo) comprese ore annuali di conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informat. al primo biennio	Unico	3+1 Potenziamento Off. formativa	3+1 Potenziamento Off. formativa	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Diritto ed economia (ampliamento off. format.)	unico	1	1			
Totali ore settimanali		30	30	32	32	32
Numero discipline per anno		11	11	13	13	13

COMPONENTI Consiglio di Classe		CONTINUITA' DOCENTI	
Materia di insegnamento	Docenti A.S.2023-24	Docenti A.S. 2024-25	Docenti A.S. 2025-26
Lingua e letterat.italiana	PAMELA MARCHESOTTI	PAMELA MARCHESOTTI	PAMELA MARCHESOTTI
Lingua e letter. Inglese	LUISA PASTINA	FRANCA FOTI	LUISA PASTINA
Conversazione inglese	MANUELA CANNATELLI	MANUELA CANNATELLI	MANUELA CANNATELLI
Lingua e letterat. francese	MARA FREZZA	MARA FREZZA	MARA FREZZA
Conversazione di Francese	ANGELA RANCATORE	MARCO GIUSEPPE PITONE	NAZERA MAZIZENE
Lingua e letterat. tedesca	LUCIANA GIAMMATTEO	LUCIANA GIAMMATTEO	LUCIANA GIAMMATTEO
Conversazione di tedesco	MONIKA ELISABETH LEYGRAF	MONIKA ELISABETH LEYGRAF	MONIKA ELISABETH LEYGRAF
Storia dell'Arte	FRANCESCA CAPRETTI	FRANCESCA CAPRETTI	FRANCESCA CAPRETTI
Scienze naturali	EMERENZIANA SCOTTO DI TELLA	EMERENZIANA SCOTTO DI TELLA	CONCETTA CLAUDIA COLELLA
Filosofia	VALERIA DI CESARE	VALERIA DI CESARE	ANDREA FRANCESCHINI
Storia	VALERIA DI CESARE	VALERIA DI CESARE	ANDREA FRANCESCHINI
Matematica/Fisica	MARIA LUISA LIA	MARIA LUISA LIA	MARIA LUISA LIA
Scienze motorie	MAURIZIO ANGELETTI	FLORA DI BRANCO	FRANCESCA DI MAMBRO
IRC	EMANUELE CHELONI	EMANUELE CHELONI	EMANUELE CHELONI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il gruppo classe è composta 15 studenti (7 ragazze e 8 ragazzi) tutti provenienti dal territorio circostante l'Istituto, con residenza nel medesimo bacino urbano e nelle zone limitrofe. Si rileva la presenza di alcuni studenti appartenenti a famiglie di origine straniera. In questi casi, pur essendo consolidato il radicamento nel contesto locale, si osserva una ricchezza culturale che ha contribuito positivamente al clima della classe, favorendo anche dinamiche di confronto e di apertura interculturale.

La classe, nel corso del quinquennio, ha conosciuto una riduzione nel numero degli studenti e delle studentesse a causa di diversi fattori (non ammissioni, ritiri, passaggi o provenienza dalle altre sezioni). L'andamento disciplinare, pur nella correttezza quasi generale, è stato segnato da numerose e frequenti assenze che hanno contribuito al rallentamento delle attività didattiche e delle azioni di recupero. Tale fenomeno ha determinato una discontinuità nella frequenza scolastica, con conseguenti ripercussioni sulla partecipazione al dialogo educativo e sulla continuità dei percorsi di apprendimento.

L'andamento didattico è stato complessivamente caratterizzato da una difficile e scarsa propensione allo studio; le alunne e gli alunni, anche coloro che manifestavano saltuariamente interesse, hanno colto con fatica gli stimoli offerti dai docenti, dimostrando poca attitudine ad uno studio autonomo e alla riformulazione personale e critica dei contenuti.

Le numerose lacune pregresse, non adeguatamente colmate, il metodo di studio poco efficace, le assenze e il mancato svolgimento dei compiti, hanno contribuito a disegnare il profilo della classe che si attesta su livelli mediocri in alcuni casi, appena sufficienti in altri.

E' importante segnalare particolare criticità che si è riscontrata nell'ambito della disciplina di scienze naturali a causa della prolungata assenza della titolare che non ha permesso all'istituto di garantire una continuità didattica alle supplenti incaricate. Tale situazione ha inevitabilmente inciso sulla regolarità dell'insegnamento e sulla piena attuazione del programma, nonostante gli interventi sostitutivi messi in atto dall'istituzione scolastica. La scuola ha anche provveduto ad attivare uno sportello di tutorato pomeridiano settimanale per sostenere la classe. Le docenti del Dipartimento di Scienze sono state incaricate dal Dirigente scolastico al fine di garantire lo svolgimento essenziale della disciplina. La frequenza degli studenti e delle studentesse si è svolta su base volontaria.

In conclusione, per le problematiche di base in precedenza descritte all'inizio di questa relazione, e per il disimpegno diffuso, si è reso necessario uno sfoltoimento dei programmi e degli apprendimenti.

COMMISSARI INTERNI DELIBERATI DAL MIM

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	PAMELA MARCHESOTTI
Lingua e letteratura francese	MARA FREZZA

COMMISSARI ESTERNI

SCIENZE	OMISSIS
INGLESE	OMISSIS

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Inglese	Italiano	Matematica	Fisica	St. Arte
2	Storia	Scienze motorie	Storia	Francese	Scienze motorie
3	Filosofia	Ingl.Con.	Italiano	Inglese	Tedesco
4	Italiano	Francese	Italiano	Filosofia	Tedesco
5	Matem.	Tedesco	Ted. Conv.	Scienze	Franc. Conv.
6	Fisica	St.Arte	IRC	Scienze	Francese

RAPPRESENTANZA STUDENTESCA

A. S.	Eletti
2023 / 2024	TIZIANO FORESTI-SARA KACA
2024 / 2025	CAMILLA MANCINI-SARA KACA
2025 / 2026	SAMANTHA AGOSTINI-SARA KACA

ITER DEGLI STUDI

Anno Scolastico	Classe	Numero alunni	Iscritti ad un'altra classe o scuola	Scrutinati	Promossi	Respinti	Promossi con debiti formativi
2023/24	III	23	5	18	17	1	1
2024/25	IV	17	1	16	15	1	1
2025/26	V	15	0	-----	-----	-----	-----

. FREQUENZA DELLE LEZIONI

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	0
11 – 20	2
21 – 30	5
31 – 40	4
51 – 60	3
61-	1

Dati rilevati al 10/05/2026

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE

	Lezione Frontale	Lavoro di gruppo	Ricerca	Progetto	Laboratorio	Flipped classroom	Classe virtuale
Materia							
Italiano	X		X				
Lingua Inglese	X	X	X			X	
Storia	X	X	X			X	X
Lingua Francese	X				X	X	X
Lingua Tedesca	X	X	X				
Filosofia	X	X	X			X	X
Matematica	X	X					
Fisica	X	X	X		X		
Storia dell'Arte	X	X	X			X	X
Scienze naturali	X	X			X		
Scienze motorie e sportive	X	X				X	
IRC	X	X					

INTERVENTI INTEGRATIVI

MATERIA	Pausa didattica	Recupero in Itinere	Corsi di recupero e/o approfondimento	Sportello Didattico
IRC				
Italiano	X	X		
Lingua Inglese		X		
Lingua Francese		X		
Lingua Tedesca		X		
Storia		X	X	
Filosofia		X	X	
Matematica		X		X
Fisica		X		X
Storia dell'arte		X		
Scienze Naturali		X		
Scienze Motorie				

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI							
Disciplina	Colloquio Completo	Colloquio Breve	Discuss.	Questionar. Test	Relaz.	Esercizi problemi	Altro
Italiano	X	X	X		X		
Inglese	X	X	X			X	
Francese	X	X		X			X
Tedesco							X
Storia	X	X	X				
Filosofia	X	X	X				
Matematica	X			X		X	
Fisica				X		X	
Scienze							
Storia dell'Arte	X	X	X		X		X
Scienze motorie	X	X	X				X
IRC							

ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

A.S. 2023/2024	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	• Visita guidata al Museo di Geoscienze; attività di laboratorio (costruzione di un circuito); • Visione del film, <i>Io capitanò</i> di Matteo Garrone. • Partecipazione al progetto: Finestre. • Viaggio di istruzione a Palermo ed Agrigento.
A.S. 2024/2025	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	• Escursione didattica presso Monte Cavo "Il vulcano laziale". • Visione del film <i>Famiglia</i> di Francesco Costabile. • Viaggio di istruzione a Trieste. • Visita al cimitero Acattolico. • Visita alla casa Museo di Keats and Shelley. • Visione del film <i>Iddu</i> con dibattito e approfondimento. • Itinerario Barocco: visita alla cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi; Madonna dei Pellegrini in Sant'Agostino; Piazza Navona con la Fontana dei Fiumi di Bernini; Sant'Ivo alla Sapienza di Borromini. • Visita didattica alla mostra "Roma pittrice". Artiste al lavoro tra XVI e XIX secolo. • Partecipazione allo spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore". • Teatro in lingua inglese. • Teatro in lingua francese.

A.S. 2025/2026

ESPERIENZE FORMATIVE
Visite guidate
Viaggio di istruzione
Teatro, Musei, Progetti e
Manifestazioni culturali
Incontri con esperti

- Visita didattica alla mostra "Impressionismo e Oltre";
- Visita alla Cappella Cerasi in Santa Maria del popolo con visione dei dipinti di Caravaggio.
- Teatro in lingua francese: "L'E'tranger" dal romanzo di Albert Camus;
- Visione del film in lingua francese "La bataille d'Alger" di Gillo Pontecorvo:
- Incontro con la dottoressa Giulia Iannucci dell'Istituto italiano di Studi Germanici.
- Teatro in lingua italiana

PERCORSI FSL

Facendo riferimento al Vademecum dell'AS-L (PCTO) inserito nel PTOF di seguito le competenze e i percorsi realizzati

REPERTORIO COMPETENZE PCTO (Percorsi Competenze Trasv. e di Orient.)

COMPETENZA:

"Comprovata capacità di utilizzare in situazione un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale"

COMPETENZE	TRASFERIBILI	CONTESTUALI
DI BASE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei contesti operativi Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
DI CITTADINANZA	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	Individuare strategie di relazione comunicativa e di organizzazione nelle attività di gruppo
DI RICERCA E SVILUPPO	Approccio sistemico nella lettura dei contesti Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni Capacità di documentazione del proprio lavoro. Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni	Determinare elementi oggettivamente validi nei contesti di lavoro e svilupparli attraverso una analisi comparata

Elenco Attività svolte nei PERCORSI FSL (per l'intera classe)

a) A.N.F.O.S formazione sicurezza: ore 4

b) ASUE: l'unione europea e le istituzioni. Titolo del progetto: "L'Unione europea e le sue istituzioni. Pensiamoci intorno ad un tavolo!" Il progetto si inserisce anche nell'ambito delle attività di educazione civica ed è stato articolato in tre fasi:

1. Attività preparatoria presso l'istituto scolastico in cui hanno partecipato tutte le classi coinvolte;
2. Workshop nelle sedi europee a Roma. Analisi del nostro essere europei e nella costruzione di ciò che concretamente attraverso gli oggetti più semplici della vita quotidiana lega ogni studente alla storia europea;
3. Workshop presso gli archivi di Firenze, sede Villa Salviati. Uso delle fonti di archivio all'interno di una ricostruzione della narrazione degli eventi storici del processo di integrazione europea. **Docente di riferimento: prof.ssa Valeria Di Cesare. Ore 20**

c) Ente erogatore del progetto Rete della salute. Docenti tutor: Pamela Marchesotti; Cinzia Scordo. Ore totali 6.

1) Primo soccorso ORE 30.

Obiettivi del percorso di Primo soccorso:

- **Conoscere il significato del numero unico di emergenza e le principali funzioni dei servizi territoriali sanitari.**
- **Comprendere quando è necessario chiedere aiuto o contattare i soccorsi.**
- **Riconoscere situazioni di emergenza.**

Elenco Attività svolte nei PERCORSI FSL (su adesione volontaria di singoli studenti)

- a) Muner NY ore 70 (2025/26 ore 30)
- b) Imun ore 30
- c) Studenti Atleti di alto livello ore 50/70.
- d) Tutor Amico ore 25
- e) Riapriamo il sipario (laboratorio teatrale) ore 60
- f) Oratorio del territorio ore 28
- g) Scambio Gymnasium Merseburg ore 40**
- h) Radio web ore 20.
- i) Biblioteca attiva ore 30.

Il Consiglio di Classe, anche in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

<i>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>3° ANNO</i>	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
MOOC L'ACQUA E IL PIANETA	SCIENZE NATURALI
LA TAVOLA PERIODICA	CHIMICA
MOOC SALUTE E BENESSERE (AGENDA 2030)	SCIENZE NATURALI
LA STORIA DEL GRUPPO DI RESISTENZA AL NAZISMO “DIE WEIBE ROSE” E DEI SUOI COMPONENTI, IN PARTICOLARE DEI FRATELLI HANS E SOPHIE SCHOLL; VISIONE DEL FILM: “SOPHIE SCHOLL-DIE LETZEN TAGEN” • OBIETTIVI 11, 12, 13 AGENDA 2030: AMBIENTE, INQUINAMENTO, RIFIUTI E RICICLO, SOSTENIBILITA’. • L’UNIONE EUROPEA • COMPETENZE DIGITALI: VANTAGGI E SVANTAGGI DI INTERNET E DEI SOCIAL MEDIA.	TEDESCO ITALIANO
ART. 9 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA. DEFINIZIONE E NASCITA DEL CONCETTO DI PATRIMONIO CULTURALE; DEFINIZIONE E NASCITA DLE CONCETTO DI “BENI CULTURALI”. LA TUTELA DEI BENI CULTURALI.	STORIA DELL’ARTE

MODULO 3: AGENDA 2030 <i>a) Introduzione</i> <i>b) Goal 3: diritto alle cure ed alla vita sana;</i> <i>c) Goal 4: diritto all'istruzione di qualità;</i> <i>d) Goal 16: pace, giustizia ed istituzioni solide.</i> ACTIVE CITIZENSHIP FROM IDENTITY B2: • <i>THE RIGHT TO VOTE: SUFFRAGETTE;</i> • <i>GLOBAL ISSUE: EDUCATION IN THE UK;</i> • <i>UNIVERSITIES ABROAD;</i> • <i>COMMUNITY MURALS;</i> • <i>GLOBAL ISSUES: DOCUMENTING HISTORY;</i> • <i>FIGHTING INEQUALITY</i> CLASS DISCUSSION: • <i>AUSTRALIA'S DAY</i> • <i>THE STOLEN GENERATION BASED ON FILM "THE RABBIT PROOF-FENCE".</i> PROJECTS: • <i>ERASMUS+ INCONTRO CON ALUNNI SVEDESI.</i> • <i>ERASMUS JOB SHADOWING: INCLUSIVENESS IN SPORT.</i>	INGLESE+ CONVERSAZIONE MADRE LINGUA
--	---

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
4° e 5° ANNO

LA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA DIVISIONE DELLA GERMANIA, LA COSTRUZIONE E LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO. VISIONE DEL FILM "GOODBYE LENIN". • IL CONCETTO DI TOLLERANZA. DER TOLERANZGEDANKE GESTER UND HEUTE UND DISKUSSION. (L'INTRODUZIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO-SCHULPFLICHT) IN AUSTRIA E IN PRUSSIA DA PARTE DEI MONARCHI ILLUMINATI (AUFGEKLARTE ABSOLUTISMUS) E LA NASCITA DI CONCETTI COME MENSCHENRECHTE (DIRITTI UMANI), MEINUNGSFREIHEIT (LIBERTA' DI OPINIONE), RELIGIONSFREIHEIT (LIBERTA' RELIGIOSA, FORTSCHRITT (PROGRESSO), SOZIALE GERECHTIGKEIT (GIUSTIZIA SOCIALE). • OBIETTIVO 3: Agenda 2030 Salute e Benessere: gesund leben. • OBIETTIVO 11, 12, 13 Agenda 2030: uso di interne, SOCIAL MEDIA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE. • OBIETTIVO 12 Agenda 2030: Lettura dell'articolo "Der Umwelt zuliebe weniger online sein? (Per l'ambiente ridurresti il tempo trascorso online?) Discussione ed espressione della propria opinione	TEDESCO ITALIANO
Art. 9 DELLA COSTITUZIONE. DEFINIZIONE E NASCITA DEL CONCETTO DI PATRIMONIO CULTURALE. RIFLESSIONE SULLA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI E SUL TEMA DEI MURI IMBRATTATI E DEI MURI DECORATI.	STORIA DELL'ARTE

MODULO 3: AGENDA 2030 e) Introduzione f) <i>Goal 3: diritto alle cure ed alla vita sana;</i> g) <i>Goal 4: diritto all'istruzione di qualità;</i> h) <i>Goal 16: pace, giustizia ed istituzioni solide.</i> ACTIVE CITIZENSHIP FROM IDENTITY B2: • THE RIGHT TO VOTE: SUFFRAGETTE; • GLOBAL IUSSUE: EDUCATION IN THE UK; • UNIVERSITIES ABROAD; • COMMUNITY MURALS; • GLOBAL IUSSUES: DOCUMENTING HISTORY; • FIGHTING INEQUALITY CLASS DISCUSSION: • AUSTRALIA'S DAY • THE STOLEN GENERATION BASED ON FILM "THE RABBIT PROOF-FENCE". PROJECTS: • ERASMUS+ INCONTRO CON ALUNNI SVEDESI. • ERASMUS JOB SHADOWING: INCLUSIVENESS IN SPORT.	INGLESE+ CONVERSAZIONE MADRE LINGUA
--	---

• <i>Obiettivo 1 Agenda 2030</i> <i>Sconfiggere la povertà in tutte le sue forme. La storia dei Schwabenkinder, povertà infantile in Germania. Cause e conseguenze.</i> • <i>Obiettivo 5 Agenda 2030:</i> <i>pregiudizi relativi a professioni maschili e femminili.</i> • <i>Obiettivo 3 Agenda 2030:</i> <i>mangiare biologico.</i> • <i>scrivere un curriculum ed una candidatura a sostenere un colloquio di lavoro in lingua.</i> • <i>Letteratura tedesca e mondo della ricerca.</i>	TEDESCO
MOOC: la guerra nell'arte <i>Arte e regimi totalitari: il ruolo dell'intellettuale.</i> <i>Riflessione sul tema dei diritti attraverso l'analisi di alcune opere: la Zattera della Medusa, La libertà che guida il popolo. Le Fucilazioni del 3 Maggio 1808. Gli Spaccapietre</i> <i>Riflessioni sul tema delle migrazioni: muri, porte, naufragi e accoglienza (La zattera di Lampedusa di J. Taylor e La porta d'Europa di M. Paladino).</i>	STORIA DELL'ARTE ITALIANO

MODULO 1: <i>Esame e riflessione su alcuni temi/articoli della Costituzione della Repubblica Italiana (Artt. 1 e 12).</i> MODULO 2: <i>Esame e riflessione sul concetto di Europa.</i> • <i>Sviluppo e flusso delle organizzazioni internazionali: NATO, ONU, CECA, CEE, CE;</i> • <i>Unione Europea: Costituzione e funzionamento; la cittadinanza europea.</i> MODULO 3: <i>AGENDA 2030</i> • <i>Introduzione</i> • <i>Goal 3: Diritto alle cure e alla vita sana;</i> • <i>Goal 4: diritto ad una istruzione di qualità;</i> • <i>Goal 16: pace, giustizia ed istituzioni solide.</i>	STORIA E FILOSOFIA
--	----------------------------------

OBIETTIVI

RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Elementi inseriti nella valutazione:

- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
 - efficacia del metodo di studio;
 - partecipazione alla vita scolastica;
- impegno e comportamento responsabile;
 - conoscenza ed abilità acquisite.

Legenda

A			La quasi totalità degli studenti della classe
	B		La maggior parte degli studenti della classe
		C	Solo una parte degli studenti della classe

A. CONOSCENZE

		C	1) Conosce gli aspetti fondamentali delle diverse discipline
		<u>C</u>	2) Conosce i processi caratterizzanti le discipline di area

B. COMPETENZE

	B	1) padronanza delle abilità linguistiche a livello di comprensione e produzione nelle varie aree disciplinari
	B	2) sa interpretare tabelle e grafici
	B	4) sa documentare in forma scritta e orale il lavoro svolto

C. ABILITA'

	B	1) possiede abilità linguistico-espressive
	B	2) sa comunicare in modo adeguato
	B	3) possiede capacità di relazionarsi in maniera adeguata nei diversi contesti educativi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I crediti scolastici sono attribuiti dal cdc sulla base delle tabelle allegate al PTOF aggiornato a gennaio 2026.

La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Il voto di condotta viene considerato ai fini della media. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito **solo se il voto di comportamento** assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Solo in questo caso, se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio.

In caso di **voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza**, si attribuisce il minimo della fascia. (eccezionalità per merito: quando il voto di consiglio riguardi una sola disciplina e la media globale dell'alunno/a è >8)

Se la media risulta superiore a 9/10 si attribuisce in ogni caso direttamente il credito più alto della fascia

Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia in possesso di almeno tre crediti scolastici di cui sotto.

- ✓ Partecipazione attiva alla vita scolastica (rappresentanti)
- ✓ Studenti atleti e partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (GSS)
- ✓ Certificazioni linguistiche, frequenza al almeno il 75% delle lezioni
- ✓ Partecipazione all'IRC/materia alternative
- ✓ Svolgimento di periodi di mobilità scolastica individuale all'estero
- ✓ Partecipazione a progetti storici della Memoria ed alle relative uscite didattiche
- ✓ Partecipazione al Concorso letterario di istituto
- ✓ Partecipazione a qualsiasi progetto di enti esterni a cui la scuola ha aderito nell'a. S.
- ✓ Partecipazione ai progetti di istituto Partecipazione alle attività di orientamento della scuola o Partecipazione ai corsi POC

Docente	Materia
PAMELA MARCHESOTTI	Lingua e letteratura italiana
LUISA PASTINA	Lingua e letteratura inglese
MANUELA CANNATELLI	Conversazione inglese
MARA FREZZA	Lingua e letteratura francese
NAZE'RA MAZIZENE	Conversazione francese
LUCIANA GIAMMATTEO	Lingua e letteratura tedesca
MONIKA ELISABETH LEYGRAF	Conversazione tedesco
FRANCESCA CAPRETTI	Storia dell'Arte
CONCETTA CLAUDIA COLETTA	Scienze Naturali
ANDREA FRANCESCHINI	Storia e Filosofia
MARIA LUISA LIA	Matematica e Fisica
FRANCESCA DI MAMBRO	Scienze motorie e sportive
EMANUELE CHELONI	IRC

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Luca Russo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul RE.

Allegato 1 - Contenuti Programmatici disciplinari

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale è sottoscritto e conservato agli atti dell'Istituto.

- **FILOSOFIA**
- **STORIA**
- **LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**
 - **CONVERSAZIONE FRANCESE**
- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
 - **FISICA**
 - **MATEMATICA**
- **LINGUA E LETTERATURA TEDESCA**
 - **CONVERSAZIONE TEDESCA**
- **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**
 - **CONVERSAZIONE INGLESE**
 - **IRC**
- **STORIA DELL'ARTE**
- **SCIENZE MOTORIE**
- **SCIENZE NATURALI**

PROGRAMMA di FILOSOFIA

Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione e il rapporto con Kant
- Le funzioni a priori del rappresentare: spazio, tempo e causalità
- L'illusorietà del mondo della rappresentazione e il velo di Maya
- Il mondo

Nietzsche

- La rinascita dello spirito tragico
- La ricerca genealogica
- Lo Zarathustra il super uomo e la volontà di potenza
- Contro il cristianesimo e i valori ascetici

Marx: critica della filosofia, teoria e prassi, critica di Hegel, critica agli economisti classici

- Marx: l'alienazione e la critica a Feuerbach; l'alienazione economica e il lavoro, la religione come "oppio dei popoli"
- Marx: il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, ideologia
- Marx: dialettica e storia
- Marx: il comunismo e l'emancipazione umana

Bergson:

- Lo slancio vitale ed il concetto di tempo
- La vita come creazione continua del nuovo

Freud e la psicoanalisi

- *La rivoluzione psicoanalitica e la scoperta dell'inconscio*
- *L'isteria e l'ipnosi*
- *Il metodo dell'associazione libera e il transfert*
- *L'interpretazione dei sogni*

- *Le fasi della sessualità e il complesso di Edipo*
- *Es, Io e Super-Io, principio di piacere e principio di realtà*

PROGRAMMA di STORIA

La società di massa

- Che cos'è la società di massa (nuove stratificazioni sociali; istruzione; informazione; eserciti)
- Le istituzioni e le organizzazioni sociali (partiti di massa; sindacati; suffragio universale) La Belle Époque

Lo scoppio del conflitto (cause politiche, sociali, economiche, militari, culturali)

- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra (neutralisti e interventisti)
- La grande strage (fronte occidentale, orientale e italiano, l'inferno delle trincee, la tecnologia al servizio della guerra, il fronte interno e la mobilitazione totale)
- La svolta del 1917 (l'ingresso in guerra degli USA e l'uscita della Russia)
- La fine del conflitto (i trattati di pace e la nuova carta d'Europa) La Rivoluzione russa e il totalitarismo staliniano

La nascita del fascismo: dai fasci di combattimento alla marcia su Roma

- Mussolini al governo: la riforma della scuola, la legge Acerbo, la secessione dell'Aventino, il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura
- L'Italia fascista: le "leggi fascistissime", la propaganda, "l'uomo nuovo", i patti lateranensi
- La politica economica del fascismo: lo stato imprenditore, l'autarchia
- La politica estera: la conquista dell'Etiopia, l'asse Roma-Berlino e le leggi razziali del 1938
- L'antifascismo

La crisi del 1929

- Gli "anni ruggenti" e il "Big Crash"
- Roosevelt e il "New Deal" Il nazismo in Germania
- Il dopoguerra e la repubblica di Weimar

La nascita del partito nazionalsocialista, il putsch di Monaco, il Mein Kampf

- Hitler al governo
- Lo stato totalitario, l'ideologia nazista
- Economia e società nel Terzo Reich
- La persecuzione degli ebrei, la "soluzione finale"

La Seconda guerra mondiale

- 1939-40 la guerra lampo
- 1941- la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- I campi della morte e la persecuzione degli Ebrei
- 1942-43 la svolta nella guerra
- 1944-45 la vittoria degli alleati
- La guerra della Resistenza dal 1943 al 1945

Il Secondo dopoguerra

La guerra fredda: NATO, ONU, PATTO DI VARSAVIA, IL PIANO MARSHALL, LA NASCITA DELL'EUROPA

FRANCESE

Prof.ssa Mara Frezza

Testo in uso *Échos 2*, Bertini, Giachini, Lefebvre, ed. Einaudi Scuola

Littérature (contexte culturel, auteur, explication de texte)

Les enjeux de la révolution industrielle, p. 19

Les changements sociaux, p. 20

Le dépassement du romantisme- L'Art pour l'Art- Le Parnasse, p. 21

Baudelaire- Sa vie, son œuvre, p.42-47 – L'imagination, reine des facultés - La mélancolie, la modernité- Le Janus de la poésie française- Étude suivie *Les Fleurs du mal* - Trois inspiratrices-La déchirure existentielle- La Beauté et le Temps

Les Fleurs du mal, « L'Albatros », p. 48 ; « Correspondances », p.49 ; « L'Invitation au voyage », p.52 ; « Spleen », p. 53 ;

Le Spleen de Paris (Petits poèmes en prose), « Enivrez- vous », phot.

La société de la *Belle époque*, p. 86

Diversité des approches esthétiques et culturelles- **Le positivisme - Le naturalisme**, p. 88

Les interrogations de la fin de siècle- **Le symbolisme**, p. 89

Zola- Sa vie, son œuvre, p. 92-94- La science littéraire- *Les Rougon-Macquart*- L'épique de la réalité

Les Rougon-Macquart, « Préface », phot.

L'Assommoir, « La machine à soûler », p. 95 ;

Germinal, « La vision rouge de la révolution », p. 97, « Germination », phot.

Étude de document. Zola et l'affaire Dreyfus : « *J'Accuse ... !* », p. 85

Échos Italie. Du naturalisme au vérisme. Giovanni Verga, p. 108

Verlaine- « De la musique encore et toujours », p. 124 ;

Jadis et Naguère, « Art poétique », phot.

Rimbaud- Sa vie, son œuvre, p. 131-133 – Le révolté – Le voyant –
L'« alchimie du verbe » ;

Poésies, « Le dormeur du val », p. 134 ; « Voyelles », p.137; « Ma
bohème (Fantaisie) », p.135 ; *Illuminations*, « Aube », p.138 ;

Les Lettres du Voyant, phot.

Le XX siècle

Les années folles, p. 160

La modernité artistique, p. 161

Dada - Le surréalisme, p. 162

Échos Italie. Vitesse, modernité, dynamisme : les mots-clés du futurisme, p.
175

Apollinaire- Sa vie, son œuvre, p. 176-178- Le promoteur de l'avant-garde-
Le poète cubiste- Étude suivie *Alcools*

Alcools, « Le Pont Mirabeau », p. 181 ; *Calligrammes*, « La colombe
poignardée et le jet d'eau », phot.

« À l'avant-garde ». Le surréalisme et les arts, p. 190-191

Breton- Sa vie, p. 192

Le Manifeste du Surréalisme, « L'écriture automatique », phot.

Nadja, « Elle va la tête haute », p. 195

Éluard- Sa vie, son œuvre, p. 199-200–Le plus populaire des surréalistes

Poésie et vérité, « Liberté », phot.

Proust - Sa vie, son œuvre, p. 205-208 - Le romancier du « moi profond » - Le temps et le souvenir- Le psychologue et le chroniqueur mondain- La nécessité de l'art ;

Étude suivie, *À la recherche du temps perdu*, p. 210-211

Du côté de chez Swann, Combray « L'édifice immense du souvenir », p.212

Un amour de Swann, « La sonate de Vinteuil », phot.

Le Temps retrouvé, « C'était Venise », phot.

À la une, le film retrouvé de Proust (vidéo)

Les frontières du renouveau :

L'Existentialisme, p. 254

L'absurde, p. 255

La condition féminine, p. 255

Camus- Sa vie, son œuvre, p.291-293 -De l'absurde...à la révolte- L'harmonie et l'intensité

L'Étranger, Étude suivie p. 293 ; lecture du roman éd.Folio et commentaire; lecture analytique « La porte du malheur », p.296 ;

Le Mythe de Sisyphe, « Un héros absurde », phot.

La Peste, « Une interminable défaite », p. 300 ; l'épilogue, phot.

Discours de Suède, « Le rôle de l'écrivain » vidéo et phot.

Ionesco- Sa vie, son œuvre, p. 329-331- Le théâtre de l'Absurde - Une nouvelle conception du spectacle théâtral

de Beauvoir - Sa vie, p.306 - L'autobiographie et le féminisme, p. 308- « L'œuvre », p. 308, 311

Le Deuxième sexe, « La femme vassale », p. 308

Mémoires d'une jeune

Programma svolto in 5LA

Conversazione francese. Anno scolastico, 2025 / 2026.

Prof.ssa: MAZIZENE NACERA.

1 — L'Exil

- “Les yeux baissés”
- Un extrait de Tahar Ben Jelloun (1991)
- je m'appelle Saad Saad d'après E.E. Schmitt, Ulysse from Bagdad, 2008
- Vidéo. Entretien avec : Ketty Nivyabandi, la force de l'exil (quand le vécu devient une force)
Emission —> Et si vous me disiez toute la vérité

2 — L'Étranger, de Albert Camus. (1942)

- lecture intégrale du roman. Analyse et exploitation.

3 — Détourner une oeuvre littéraire

- défilé de Mode de : G. Nouchi inspiré du roman de "l'Étranger".

4 — Discours de A. Camus 1957

- réception du prix Nobel de littérature.

5 — Spectacle théâtral : l'Etranger

- Activités — matériel pédagogique fourni.

6 — la guerre d'Algérie (peuplement)

- Projection d'une vidéo : France et Algérie : de la colonisation à la guerre, les origines, les tensions...
- La décolonisation. Texte livre : Echos. 2 Page 250.

7 — Le Monde du travail.

- Exploitation d'un document (dessin) (les revendications syndicales, les inégalités dans le monde du travail...)
- Projection (exploitation) d'une vidéo : la souffrance au travail : EDR témoignage d'un salarié qui a fait un burn out.

8 — La Bataille d'Alger.

- un film de : Gillo Pontecorvo
 - activités — critiques.

9 — Le féminisme.

- Simone de Beauvoir : le deuxième sexe 1949
Extrait : "la femme vassale" Echos 2 Page 308.
- Vidéo : Entretien avec Simone de Beauvoir "on ne naît pas femme on le devient"

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF.SSA PAMELA MARCHESOTTI

Testi in adozione: *Liberi di interpretare*, Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, voll. 3A e 3B, Palumbo Editore.

PARTE PRIMA

LEOPARDI: il primo dei moderni

La vita

Le lettere

Dall' epistolario, 12 novembre 1827, *A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia*. Pag. 9. Alla sorella Paolina: *una lettera confessione: la noia e l'infelicità, lettera del 12 novembre 1827*. Pag. 12.

Gli anni della formazione. Erudizione e filologia.

Il "sistema filosofico leopardiano". Il concetto di speculazione. Il vero esistenziale. L'infelicità assoluta. Pessimismo e progressismo nel pensiero di Leopardi. Il concetto di spiritualità nell'idillio.

Le idee liberali.

Gli idilli: un punto di vista lirico e soggettivo. *L'Infinito* pag. 123.

I Canti e la lirica moderna: le canzoni del suicidio (1821-1822). *Ultimo canto di Saffo* pag. 116.

Perché la dedica a Saffo? Il tema del suicidio. Confronti con l'Infinito e con autori europei.

La sera del dì di festa (1820). L'indifferenza della donna e la sua infelicità. Pag. 129

I Canti pisano-recanatesi:

A Silvia pag. 139.

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 152. Articolo del Journal des Savants. Il modello di Petrarca.

Il passero solitario pag. 159.

Lo Zibaldone di pensieri. Un diario del pensiero 1817-1832

La teoria del piacere pag. 40

Il **Ciclo di Aspasia**, *A se stesso* pag. 172. L'amore per Fanny Targioni Tozzetti.

Le Operette Morali

Dialogo della natura e di un islandese pag. 52

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (visione dei cortometraggi di Ermanno Olmi).

Dialogo di Tristano e di un Amico pag. 70 "sarebbe stato ugualmente un poeta".

La Ginestra o fiore del deserto. (commento generale al testo). Il testamento finale.

PARTE SECONDA

Dal Naturalismo alle Avanguardie 1861-1925

- La Scapigliatura
Lo scrittore e l'artista di fine Ottocento.
I luoghi: Lombardia e Piemonte.

L'importanza storica della Scapigliatura.

Le caratteristiche della narrativa scapigliata.

I protagonisti: Iginio Ugo Tarchetti, il romanzo *Fosca. Attrazione e repulsione* pag. 63

Emilio Praga: *Preludio* pag. 72.

Il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo e Verismo

- **GIOVANNI VERGA**

La vita e le opere

La fase romantica dell'apprendistato catanese.

L'incontro con Capuana e l'influenza di Zola.

Storia di una capinera 1871.

I romanzi mondani.

Il bozzetto siciliano di Nedda. L'inizio e la conclusione di *Nedda* pag. 130

L'adesione al verismo e il "ciclo dei vinti".

Dedicatoria a Salvatore Farina, *L'amante di Gramigna* pag. 137.

Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della Marea pag. 138.

Vita dei campi, Rosso *Malpelo* pag. 142. La filosofia di Malpelo insegnata a Ranocchio.

Vita dei campi, *La lupa* pag. 159

- ***I Malavoglia***

Il titolo e la composizione.

Il progetto letterario e la poetica.

La prefazione.

La lingua, lo stile, la tecnica dell'impersonalità, dello straniamento e della regressione.

L'addio di N'toni pag. 250.

IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

- **ITALO SVEVO**

La vita e le opere

Trieste: una città di frontiera

La cultura e la poetica

La prima produzione letteraria: Una vita e Senilità.

L'amicizia con James Joyce e la conoscenza di Freud.

Caratteri dei romanzi sveviani: la figura dell'inetto.

La Coscienza di Zeno

La situazione culturale triestina e il romanzo: pubblicazione e titolo.

Il romanzo come “opera aperta”.

La Prefazione del dottor S pag. 830.

Lo schiaffo del padre pag. 839

La proposta di matrimonio pag. 842

Lo scambio di funerale pag. 856.

La vita è una malattia pag. 861.

- **LUIGI PIRANDELLO**

La vita e le opere

Lettera alla sorella: la vita come “enorme pupazzata”.

La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica.

La crisi di fine secolo e la “relatività di ogni cosa”.

Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo.

Persona e personaggio.

La differenza fra “umorismo e comicità”: l’esempio della vecchia imbellettata. Pag. 671.

La “forma” e la “vita”.

Uno, nessuno e centomila: la storia di Vitangelo Moscarda. La conclusione: la vita non conclude pag. 692.

Il fu Mattia Pascal

La composizione e la vicenda

La struttura e lo stile

I temi principali

Il fu Mattia Pascal e la poetica dell’Umorismo.

Pascal e Adriano Meis: il doppio e la scomposizione umoristica.

“Maledetto sia Copernico” pag. 777

Adriano Meis si aggira per Milano pag. 780

Lo strappo nel cielo di carta pag. 783

La “lanterninosofia” pag. 786

Pascal porta i fiori alla propria tomba pag. 787.

Le Novelle per un anno: dall'umorismo al surrealismo

La struttura delle novelle.

Temi e finalità della raccolta: la rinuncia alla cornice.

Il titolo come funzione dissipatrice del tempo.

Kaos, fratelli Taviani

L'altro figlio: la novella crudele e il tema dell'emigrazione.

Il treno ha fischiato pag. 699

Tu ridi pag. 707

C'è qualcuno che ride pag. 721

Il teatro: gli scritti e le prime opere

La fase del grottesco. L'opera teatrale deve diventare beffa e parodia di se stessa.

Il personaggio filosofo.

Pirandello e la stanza della tortura (Giovanni Macchia).

Così è (se vi pare), Io sono colei che mi si crede, atto III, scena 7 e 9.

LA POESIA DI PASCOLI E D'ANNUNZIO

- **GIOVANNI PASCOLI**

La vita: tra il "nido" e la poesia

La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese.

Il fanciullino pag. 366

Myricae

La prefazione e la dedica al padre

Lavandare pag. 374

X Agosto pag. 377

L'assiuolo pag. 379

Temporale pag. 382

Novembre pag. 383

Il lampo pag. 388

Il tuono pag. 390

I Canti di Castelveccchio e il confronto con la precedente raccolta

Il gelsomino notturno: lirica che nasce come poesia di occasione pag. 396

Il modello leopardiano. Il mistero del fiore che uccide pag. 412.

I poemetti di tendenza narrativa: Italy. Il tema dell'emigrazione e l'ideologia politica di Pascoli. Il registro linguistico e lo sperimentalismo.

Il "si" di Molly come quello del fanciullino.

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Una vita fuori dai canoni

Il primo divo dei mass media

L'ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo.

Le poesie: il grande progetto delle Laudi.

I temi: lo scambio tra natura e umano; la riattualizzazione del mito; l'esaltazione della parola.

Alcyone, la "vacanza del superuomo" e la reinvenzione del mito.

la sera fiesolana e la pioggia nel pineto pag. 454 e 458.

Il piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità.

Andrea Sperelli, libro primo, cap. II pag. 485.

La conclusione del romanzo, libro quarto, cap. III pag. 489.

La personalità di Andrea Sperelli. L'estetismo come ideale di vita. L'Amore per la bellezza. L'amore per Maria e Elena. Andrea Sperelli come vittima della sua inconsistenza. La città di Roma.

I romanzi superomistici e l'influenza di Wagner e Nietzsche.

Il trionfo della morte: il superuomo e l'inetto.

Confronto con il filosofo tedesco.

LA NARRATIVA DECADENTE IN ITALIA

TRA VERISMO E DECADENTISMO

GRAZIA DELEDDA: LA VISIONE DEL DESTINO

1. LA SARDEGNA COME SPAZIO SIMBOLOGICO
 2. COLPA, PECCATO E REDENZIONE.
 3. NATURA E PAESAGGIO
 4. TRADIZIONE E MODERNITA'
 5. IL NOBEL.
- Canne al vento, capitolo 1 pag. 299.

CONTENUTI DOPO IL 15 MAGGIO

LA POESIA: DALLE AVANGUARDIE AL RITORNO ALL'ORDINE

I CREPUSCOLARI

Il "crepuscolarismo": termine coniato da Giuseppe Antonio Borgese nel 1910.

Il rifiuto del sublime; la critica alla figura del poeta; il ripudio ironico dell'immagine del poeta; il distacco dalla tradizione; il rifiuto del pathos lirico; la malattia.

SERGIO CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale, Piccolo libro inutile* pag. 888. Diario immaginario o una preghiera. Lo stile dimesso. La poesia, la malattia e la morte.

GUIDO GOZZANO, O LA "VERGOGNA DELLA POESIA"

La signorina Felicità ovvero la Felicità, I colloqui pag. 895.

MARINETTI E IL FUTURISMO

La prima fase del Futurismo dal 1909 al 1912: l'influenza del Simbolismo.

la seconda fase del movimento dal 1912 al 1915. Il Manifesto.

Filippo Tommaso Marinetti, *il primo manifesto del Futurismo* pag. 919.

Si, si, così l'aurora sul mare pag. 921.

TRA CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO

- ALDO PALAZZESCHI, *Chi sono?* pag. 926

PARTE TERZA

- GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione e la poetica

L'Allegria, la composizione, la struttura e i temi.

Il naufragio e l'assoluto, *Allegria di naufragi*.

La rivoluzione formale dell'*Allegria*.

Le fonti del libro.

In memoria, pag. 85

Veglia, pag. 90

Fratelli, pag. 93

I fiumi, pag. 97

Mattina, pag. 110

Soldati, pag. 112

Sentimento del tempo

La madre, pag. 114

Il Dolore

Non gridate più, pag. 118.

Dante: Pd. Canti I, III, VI, XI, XII, la trilogia di Cacciaguida XV, XVI (solo commento), XVII, XXXIII.

PROGRAMMA DI FISICA

La fisica di Cutnell e Johnson. Azzurro

Elettromagnetismo relatività e Quanti

John D. Cutnell, Kenneth W. Johnson, David Young, Shane Stadler

Cap. 17: FORZE ELETTRICHE E CAMPI MAGNETICI

1. L'origine dell'elettricità
2. Oggetti carichi e forza elettrica
3. Conduttori e isolanti
4. Elettrizzazione per contatto e per induzione e polarizzazione
5. La legge di Coulomb
6. Il campo elettrico
7. Linee di forza del campo elettrico
8. Il teorema di Gauss

Cap. 18: ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

1. Energia potenziale di una carica in un campo elettrico
2. Energia potenziale di un sistema di cariche
3. Il potenziale elettrico
4. Potenziale elettrico di cariche puntiformi
5. Le superfici equipotenziali
7. Capacità e condensatori
9. Applicazioni biomediche della differenza di potenziale elettrico

CAP.19: CIRCUITI ELETTRICI

1. Forza elettromotrice e corrente elettrica
2. Le leggi di Ohm
3. La potenza elettrica
4. Connessioni in serie e parallelo
5. La resistenza interna
10. Sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica

CAP.20: IL CAMPO MAGNETICO

1. Interazioni magnetiche e campo magnetico
2. La forza di Lorentz

3. Il moto di una carica in un campo magnetico
4. La forza magnetica su un filo percorso da corrente
5. Campi magnetici prodotti da correnti
8. I materiali magnetici

CAP.21: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

1. Forza elettromotrice indotta e correnti indotte
2. La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
3. La legge di Lenz

Gli alunni hanno affrontato i seguenti approfondimenti del campo magnetico:

- Il campo magnetico terrestre e l'orientamento degli uccelli
- fisica medica: cura dei tumori funzionamento di TC, RM, ecografia, radioterapia

Prof. Maria Luisa Lia

Programma di Matematica

Libro di testo: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, "Matematica. Azzurro", vol. 5, Zanichelli.

Funzioni e le loro proprietà: **cosa** sono le funzioni; la classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione e il suo segno; le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone; le funzioni periodiche; le funzioni pari e le funzioni dispari.

Limiti: gli intervalli; gli intorni di un punto; gli intorni di infinito; il concetto intuitivo di limite (dare alla variabile x dei valori che si avvicinano sempre più, per eccesso e per difetto, al valore c e calcolare le corrispondenti immagini $f(x)$; il limite destro e sinistro; gli asintoti verticali; gli asintoti orizzontali; gli asintoti obliqui. Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: il limite di una somma algebrica di due funzioni; il limite del prodotto di due funzioni; il limite di una potenza; il limite del quoziente di due funzioni; le forme indeterminate $(+\infty-\infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$ la definizione di funzione continua; Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), Teorema dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione), la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; la ricerca degli asintoti obliqui; il grafico probabile di una funzione.

Derivate: il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata con la definizione; la derivata sinistra e la derivata destra; la retta tangente al grafico di una funzione; le derivate fondamentali (senza dimostrazione); operazioni con le derivate (senza dimostrazione): la derivata del

prodotto di una costante per una funzione, la derivata di una somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata di una funzione composta; le derivate di ordine superiore al primo; i punti stazionari.

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi: le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate; i massimi e i minimi assoluti; i massimi e i minimi relativi; la concavità; i flessi; la ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (senza dimostrazione); *i punti stazionari di flesso orizzontale*; la concavità e il segno della derivata seconda; ricerca dei flessi e studio del segno della derivata seconda.

Studio delle funzioni: *lo studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta*.

Prof. Maria Luisa Lia

Gli alunni

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA TEDESCA

CLASSE 5LA a. s. 2025-2026

Docente Luciana Giammatteo

Libro di testo: Bonifazio, Ebert, Garré, Malloggi, "Das Klappt 1 e 2",
Lang Edizioni

Folge 4:

Lektion 4: Comunicazione: interagire al ristorante.

Grammatica: la frase secondaria introdotta da *wenn*, il comparativo e il superlativo in funzione attributiva, i pronomi *etwas* e *nichts* + aggettivo

Folge 5:

Lektion 2: Comunicazione: esporre problemi, proporre soluzioni, dare consigli, social media, computer, cellulari, social network.

Grammatica: Verbi ed espressioni con preposizione, l'indicazione di tempo con *seit*, la negazione con *niemand* e *kein*, i connettori *zuerst*, *dann*, *zum Schluss*.

Lektion 3: Grammatik: le frasi temporali con *wann*, *wenn*, *als*, le indicazioni di tempo *vor*, *zu*, *von*, *bis*, *nach*.

Folge 6:

Lektion 1: Comunicazione: parlare di attività sportive, esprimere opinioni. Grammatica: le espressioni verbo + *gerade* e *beim* + verbo sostantivato per esprimere il gerundio. *I pronomi indefiniti e i pronomi possessivi*

Letteratura

Libro di testo: A. Frassinetti "Literatour", Principato

- **Klassik:** F. Schillers "Ode an die Freude" Europas Hymne
- **Die Romantik:**
 - der Begriff Romantik
 - Die Brüder Schlegel
 - die Universalpoesie
 - die romantische Revolution
 - Frühromantik und Spätromantik.

- Novalis 1. "Hymne an die Nacht"
- Joseph von Eichendorff "Mondnacht"
- E. T. A. Hoffmann Ausschnitt aus "Der Sandmann"
- Video "Romantik" aus Loescher webtv
- Kunst: Romantische Malerei: Caspar David Friedrich.
- C. D. Friedrich "Der Wanderer über dem Nebelmeer"
- **Der Realismus:**
 - Geschichte: Zwischen zwei Revolutionen, Bismarck und Reichsgründung, Entstehung des Proletariats
 - die Begriffe Vorrealismus und Realismus
 - Vorrealismus und Junges Deutschland
 - Heinrich Heine: Leben und Werk
 - H. Heine: Gedichte "Das Fräulein stand am Meer" und "Die schlesischen Weber"
 - Georg Büchner
 - Theodor Fontane und sein Roman "Effi Briest"
 - Video "Das Kriegsjahrhundert"
- **Die Moderne:**
 - Video "Aufbruch in die Moderne"
 - Geschichte und Gesellschaft
 - Der Begriff Wiener Moderne
 - Dekadenz und Vitalismus
 - Wien als Kulturzentrum
 - Zeitgeist: Philosophie
 - Kunst: Jugendstil, Gustav Klimt, Wiener Sezession
 - Literatur: Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus
 - Stilrichtungen der Jahrhundertwende
 - Naturalismus: G. Hauptmann
 - Impressionismus und Symbolismus: A. Schnitzler.
 - R.M. Rilke: Gedicht "Der Panther"
- **Th. Mann:** Leben und Werk
 - "Der Tod in Venedig"
 - „Buddenbrooks“

- *Expressionismus: Der Film der 20er Jahre*

Educazione Civica ed Orientamento

- Bioessen, Vantaggi e Svantaggi.
- Ziel 1 der Agenda 2030: Armut in allen Formen und überall beenden. Die Geschichte der Schwabekinder. Kinderarmut in Deutschland: Ursachen und Folgen
- Schülerpraktikum: eine Bewerbung und einen Lebenslauf schreiben. Wie man einen Motivationsbrief schreibt und ein Vorstellungsgespräch führt.
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri sul tema della legalità
- Ziel 5 Agenda 2030 Geschlechtergleichheit: Vorurteile über Männer und Frauenberufe
- "Letteratura Tedesca e mondo della ricerca" con la dott.ssa Giulia Iannucci ricercatrice presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici

Argomenti di Conversazione lingua tedesca **Prof.ssa: Monika Elisabeth Leygraf**

- Descrizione di un dipinto: "Der Wanderer über dem Nebelmeer" von Caspar David Friedrich
- Cibi tipici della cultura tedesca
- Preparazione di vari discorsi orali di livello B1:
 1. Riutilizzare vestiti usati?
 2. Cibo biologico
 3. Assistenza e volontariato: un anno che i giovani dedicano ad attività sociali gratuite
 4. Prime esperienze di lavoro
- Orientamento al lavoro:
 1. Lo Schülerpraktikum in Germania
 2. Come si scrive un curriculum
 3. Come si scrive una lettera motivazionale
 4. Regole comportamentali per il colloquio di lavoro. Simulazione e giochi di ruolo

- Ascolti di brani radiofonici e dialogo tra studenti
- Lettura: "Der Weg zum Führerschein" (argomento da svolgere entro il 15 maggio)

Materiale utilizzato:

1. Ok Zertifikat Deutsch B1 - Ed. Loescher;
2. Ok Goethe-Zrtifikat A2 – Ed. Loescher
3. Rivista mensile Deutsch Perfekt
4. Sito internet www.schülerpraktikum.de
5. Das klappt! (volumi 1 e 2). Ed Pearson

Programma Svolto
CLASSE 5LA – a.s. 2025-2026
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Identity B2 Units 6-8

- Vocabulary; grammar; B2 Reading and Use of English; Trending topics, global issues and Active citizenship (Agenda 2030).

Literature: Amazing Minds and material on google classroom.

The Victorian Age:

America: an expanding nation; the frontier; the civil war; the emancipation proclamation.

Emily Dickinson *Hope is the Thing*

Historical and Social Background. The age of optimism and contrast. Utilitarianism.

The Victorian novel.

Charles Dickens, *Oliver Twist* Chapter II "I Want Some More"

Hard Times Chapter I "Nothing but Facts"
Chapter V "Coketown".

The Brontë sisters. Emily Brontë, *Wuthering Heights* Chapter IX "He's more myself than I am".

Aestheticism and Decadence.

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* "The Preface" (All art is quite useless);
"Dorian kills Dorian Gray".

The Age of Conflict (1901-1949). Historical and Social Background. The Suffragettes. The Irish Question.

The War Poets: Rupert Brooke *The Soldier*

Siegfried Sassoon *Suicide in the Trenches*

The Stream of Consciousness. The "stream of consciousness" on the page.

James Joyce, *Dubliners* "She was fast asleep" (extract from "The Dead").

George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* "The object of power is power".

Conversazione

Identity B2 - Listening and Speaking exercises units 6 -8

- B2 – C1 listening exercises;
- “Suffragettes” video + worksheet exercises
- “Rabbit Proof- Rabbit Proof Fence dvd,” “The Stolen Generation”: Aborigines in Australia. Australian History.

Global citizenship:

Fighting Inequality

Causes/ effects of towns and cities

Education, learning holidays, Universities abroad

Erasmus+ students, class discussion.

Ariccia , 15/05/2026

FIRMA DEI DOCENTI
(PROF. LUISA PASTINA)
(PROF. MANUELA CANNATELLI)

CORSO: **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: *Prof. Emanuele Cheloni*

Unità: I fondamenti etici e filosofici delle religioni

Argomento: Universale oggettivo o relativismo della soggettività?

Argomento: La filosofia trascendentale e la Prima critica (la ragione e i suoi limiti)

Unità: I fondamenti filosofici del cristianesimo

Argomento: Il problema dell'indifferenza

Argomento: Il problema del principio ordinatore: dal kaos al kosmos.

Argomento: Le quattro prove classiche dell'esistenza di Dio

Argomento: Eros e Agape

Argomento: A proposito del senso della vita in Vito Mancuso

Argomento: Egesi allegorica e filosofica del sepolcro vuoto in Giovanni

Unità: Antropologia religiosa

Argomento: Halloween: festa cristiana, opposizione o continuità?

Argomento: Il magistero di Leone XIV davanti alla situazione geopolitica attuale

Bibliografia:

- *Ricerca del pensiero*, Vol. 3A, N. Abbagnano, G. Fornero, Paravia
- *Introduzione* di Garroni E. alla *Critica della facoltà di giudizio*, I. Kant, Editore Einaudi
- *Dio esiste? Una risposta per oggi*, Hans Kung, Capo dei Fiori
- *Dalla nascita del mondo alla morte di Gesù*, Hans Kung, Rizzoli
- *Elementi di teologia fondamentale*, Davide Cassarini, Cittadella Editrice
- *Metodologia teologica*, Giuseppe Lorisio e Nunzio Galantino, Edizioni San Paolo, 1997
- *Dalla fine all'inizio, Saggi apocalittici*, Marco Guzzi, Edizioni San Paolo, 2011
- *Fare filosofia con le canzoni di Ligabue*, Emiliano Cheloni, Accademia Edizioni, 2019
- *A proposito del senso della vita*, Vito Mancuso, Garzanti, 2021 Milano
- *Ebraismo*, H. Kung, BUR

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2025-26

Prof.ssa Francesca Capretti

Testi di riferimento: G. Cricco e F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. 3, ed. Zanichelli _

SEICENTO

Ripasso su Caravaggio, Bernini e Borromini, argomenti svolti al termine del quarto anno.

NEOCLASSICISMO

- CANOVA: *Teseo sul Minotauro*

Amore e Psiche

Le tre Grazie

Paolina Borghese Bonaparte

Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria

- DAVID: *Il giuramento degli Orazi*

La morte di Marat

Le Sabine

Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo

Marte disarmato da Venere e dalle Grazie

- GOYA: *Il sonno della ragione genera mostri*

I disastri della guerra

La famiglia di Carlo IV

Le Fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio

ROMANTICISMO

- GERICAULT: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*

La zattera della Medusa

Gli alienati

- DELACROIX: *La barca di Dante*

La libertà guida il popolo

- FRIEDRICH: *Un viandante sul mare di nebbia*
- CONSTABLE: *Barca in costruzione presso Flatford*
- TURNER: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.*
- FUSSLI: *L'incubo*
- HAYEZ: *Atleta trionfante*

Malinconia

Il bacio

Ritratto di Alessandro Manzoni

REALISMO

- COURBET: *Gli spaccapietre*

Un funerale ad Ornans

L'atelier del pittore

Le fanciulle sulle rive della Senna

- DAUMIER: caricature, in particolare *Il passato, il presente e il futuro, re Luigi Filippo.*

Il vagone di terza classe

MACCHIAIOLI

- FATTORI: *La Rotonda dei Bagni Palmieri*

IMPRESSIONISMO

- MANET: *La colazione sull'erba*

Olympia

Il bar delle Folies-Bergères

- MONET: *La Grenouillère*

Impressione, sole nascente

I papaveri

La serie della *Stazione Saint-Lazare*

La serie della *Cattedrale di Rouen*

La serie dei *Pagliai e dei Pioppi*

La serie delle *Ninfee*

- RENOIR: *La Grenouillere*

Ballo al Moulin de la Galette

Colazione dei canottieri

Le bagnanti

- DEGAS: *La lezione di danza*

L'assenzio

Piccola danzatrice

POST-IMPRESSIONISMO

- SEURAT: *Un bagno ad Asnieres*

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Il circo

- CEZANNE: *La Casa dell'impiccato a Ouvers-sur -Oise*

I giocatori di carte

La montagna Sainte Victoire

- GAUGUIN: *L'onda*

Il Cristo giallo

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- VAN GOGH: *I mangiatori di patate*

Serie dei Girasoli

Veduta di Arles con iris in primo piano

Notte stellata

Campo di grano con volo di corvi

ESPRESSIONISMO

FAUVES:

- MATISSE: *Donna con cappello*

La tavola imbandita

La stanza rossa

La danza

DIE BRUCKE:

- KIRCHNER: *Due donne per strada*

Potsdamer Platz

Autoritratto da soldato

CUBISMO

- PICASSO: *Poveri in riva al mare*

Famiglia di acrobati

Les demoiselles d'Avignon

Ritratto di A. Vollard

Natura morta con sedia impagliata

Guernica

FUTURISMO

- CARRÀ: *I funerali dell'anarchico Galli*

Manifestazione interventista

- BALLA: *Lampada ad arco*

Dinamismo di un cane al guinzaglio

Genio futurista

- BOCCIONI: *La città che sale*

Carica di lancieri

- DEPERO: *Guerra=festa*

EDUCAZIONE CIVICA

Articolo 9; patrimonio culturale (beni culturali e paesaggistici; tutela e valorizzazione)

Riflessione sul tema dei diritti attraverso l'analisi di alcune opere: *Zattera della Medusa*, *La libertà che guida il popolo*, *Le Fucilazioni del 3 maggio 1808*, *Gli Spaccapietre*.

Riflessione sul tema delle migrazioni: muri, porte, naufragi e accoglienza (*La zattera di Lampedusa* di J. Taylor e *La Porta d'Europa* di M. Paladino).

Arte e regimi totalitari: il ruolo dell'intellettuale (MOOC: *La guerra nell'arte*).

Visita didattica: Mostra "Impressionismo e oltre".

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

DADAISMO

- DUCHAMP: *Ruota di bicicletta*

Fontana

NUOVA OGGETTIVITÀ

- HEARTFIELD: *Il superuomo ingoia oro e vomita sciocchezze*
- DIX: *Il trittico della guerra*
- GROSZ: *I pilastri della società*

SURREALISMO

- DALI': *Persistenza della memoria*
- MAGRITTE: *L'uso della parola*

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Le lezioni sono state svolte utilizzando, come riferimento, il libro di testo **"Carbonio metabolismo, biotech"** di G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga e M. Macario, ed. **Zanichelli**. I contenuti relativi al programma di Scienze Naturali affrontati entro il 15 maggio sono stati i seguenti:

La chimica del Carbonio

- Introduzione ai composti organici: i gruppi funzionali e le isomerie.
- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche).
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.
- Idrocarburi aromatici: cenni strutturali.
- Derivati degli idrocarburi: struttura e nomenclatura degli acidi carbossilici e derivati (esteri, saponi, ammine).

Biochimica e metabolismo

- Dai polimeri alle biomolecole:
 - Carboidrati: classificazione, la gliceraldeide, struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione, formule di proiezione di Haworth, anomeria, legame O-glicosidico, polisaccaridi.
 - Lipidi: funzioni e classificazione. Acidi grassi, triacilgliceroli, reazione di saponificazione. Steroidi (colesterolo, ormoni steroidei, HDL, LDL e rischio cardiovascolare).
 - Vitamine liposolubili: funzioni e rilevanza biologica, ipovitaminosi e fonti nutrizionali.
 - Proteine: amminoacidi, legame peptidico, livelli di organizzazione strutturale (struttura primaria, secondaria, terziaria). Enzimi, coenzimi e cofattori.
- Cenni di metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP.

Biologia molecolare

- Flusso dell'informazione: struttura di DNA e RNA; replicazione del DNA; trascrizione, maturazione dell'mRNA e traduzione.
- Struttura della cromatina e regolazione dell'espressione genica.
- Biotecnologie: origini, clonaggio genico, enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori di clonaggio. Il DNA fingerprinting.

Contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio

I contenuti relativi al programma di Scienze Naturali che saranno affrontati dopo il 15 maggio saranno i seguenti:

Antropocene: l'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi.

Educazione civica:

- le tecnologie omiche: approfondimento sulle nuove frontiere della biologia e impatto etico-sociale.
- Laboratorio virtuale: attività interattiva "CSI Wildlife" per l'applicazione delle tecniche di biologia molecolare alla tutela della biodiversità.

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/2026

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Di Mambro Francesca

Il presente programma discende in primis dalle linee concordate nell'ambito del Dipartimento di Scienze Motorie svoltasi con i colleghi dell'Istituto pur mantenendo un filo conduttore con le linee guida dei programmi ministeriali.

Le attività svolte partono tutte, dal fondamento che la pratica motoria e sportiva rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i ragazzi, capace di costruire uno "stile di vita salutare" permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale ed apertura ai rapporti interpersonali, di assumere ruoli e responsabilità precise. Attraverso l'esperienza ludico- sportiva si sono realizzati sensibili obiettivi educativi, sono state acquisite competenze indispensabili alla formazione e alla crescita degli alunni.

Il docente ha così proposto i contenuti in modo funzionale all'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze riferibili a tre macroaree:

1.Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- Perfezionamento e potenziamento di capacità coordinative, condizionali e di schemi motori complessi.
- Esercizi di ginnastica a corpo libero, circuiti a stazioni.
- Esercizi di potenziamento fisiologico generale e muscolare a carico naturale: plank, squat, push up, sit up.
- Valutare le proprie prestazioni attraverso l'applicazione di test motori.
- Esercizi di stretching globale attivo e stretching muscolare.
- Metodiche di allenamento.

2.Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi (pallavolo, calcio a cinque, tennistavolo, basket): regole di gioco, ruoli, tecniche e tattiche.
- Educazione alla competizione e alla socialità attraverso il rispetto delle regole di gioco, dell'avversario, delle figure di arbitraggio
- Esercitazioni individuali e di gruppo con la funicella.
- Esercitazioni sul quadro svedese.

- Partecipazione al progetto "racchette in classe" con l'acquisizione attraverso l'esperto dei fondamentali del tennis, del padel e del pickleball.

3.Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita: acquisire capacità trasferibili nel tempo libero, volte allo sviluppo di interessi personali nel campo dell'attività fisica, finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica del benessere e della salute.
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, rispettando la propria e altrui incolumità.
- Doping: analisi delle sostanze dopanti, effetti collaterali sulla salute e aspetti etico-legali.

Nello svolgimento del programma sono state svolte lezioni frontali da parte del docente ma anche lezioni partecipate da parte degli alunni, mettendo in primo piano la loro capacità di trasmettere ai compagni le loro conoscenze sportive legate al proprio ambito di interesse attraverso un peer- tutoring. E' stato inoltre privilegiato un metodo globale che consente la ricerca, da parte dell'alunno, della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem- solving, attraverso lavori sia individuali che collettivi.

Allegato 2 - Griglie Valutazione I Prova

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		data _____	
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe		data
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr Insufficiente-Mec Scarso
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr Insufficiente-Mec Scarso
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr Insufficiente-Mec Scarso
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr Insufficiente-Mec Scarso
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discr Insufficiente-Mec Scarso

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a	Classe	data		
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Suff. -Discreto Insuff. -Medio Scarso
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Suff. - Discreto Insuff. -Medio Scarso
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Suff. -Discreto Insuff. -Medio Scarso
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Suff. -Discreto Insuff. -Medio Scarso
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Suff. -Discreto Insuff. -Medio Scarso
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Suff. -Discreto Insuff. -Medio Scarso

Allegato 3 – Griglia di valutazione II prova

ESAME DI MATURITÀ

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.		2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa		5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa		4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore		3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con ari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta		2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ...÷2=	 / 20

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO
10 dicembre 2025

Liceo Statale "James Joyce" **LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE**

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 - C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 - 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525-

Sede succursale: via di Vallericcia, 51 - 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121123045-

Simulazione della prima prova scritta

Esami di stato a.s.2025-26

10 dicembre 2025

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individua e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.
«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11-12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente,

è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il “futuro”, non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

II SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
17 APRILE 2026

Liceo Statale "James Joyce" **LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE**

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 - C.U. UF62HT
Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 - 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax
0667663989/069334396 Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121123045-
fax 0667663990

Simulazione della prima prova scritta

Esami di stato a.s.2025-26

17 aprile 2026

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.
La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.
Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

L. Pirandello, *La tragedia d'un personaggio* (da *Novelle per un anno*, 1911)

È mia vecchia abitudine dare udienza, ogni domenica mattina, ai personaggi delle mie future novelle (...) Ora avviene che a certe mie domande più d'uno aombri e s'impunti e recalcitri furiosamente, perché forse gli sembra ch'io provi gusto a scomporlo dalla serietà con cui mi s'è presentato. Con pazienza, con buona grazia m'ingegno di far vedere e toccar con mano, che la mia domanda non è superflua, perché si fa presto a volerci in un modo o in un altro; tutto sta poi se possiamo essere quali ci vogliamo. Ove quel potere manchi, per forza questa volontà deve apparire ridicola e vana. Non se ne vogliono persuadere. E allora io, che in fondo sono di buon cuore, li compatisco. Ma è mai possibile il compatimento di certe sventure, se non a patto che se ne rida?

(...) Un lungo romanzo inviatomi in dono, e che aspettava da più d'un mese d'esser letto, mi tenne sveglia fino alle tre del mattino per le tante considerazioni che mi suggerì un personaggio di esso, l'unico vivo tra molte ombre vane. Rappresentava un pover uomo, un certo dottor Fileno, che credeva d'aver trovato il più efficace rimedio a ogni sorta di mali, una ricetta infallibile per consolar se stesso e tutti gli uomini d'ogni pubblica o privata calamità. Veramente, più che rimedio o ricetta, era un metodo, questo del dottor Fileno, che consisteva nel leggere da mane a sera libri di storia e nel veder nella storia anche il presente, cioè come già lontanissimo nel tempo e impostato negli archivi del passato. Con questo metodo s'era liberato d'ogni pena e d'ogni fastidio, e aveva trovato – senza bisogno di morire – la pace: una pace austera e serena, soffusa di quella certa mestizia senza rimpianto, che serberebbero ancora i cimiteri su la faccia della terra, anche quando tutti gli uomini vi fossero morti. Non si sognava neppure, il dottor Fileno, di trarre dal passato ammaestramenti per il presente. Sapeva che sarebbe stato tempo perduto, e da sciocchi; perché la storia è composizione ideale d'elementi raccolti secondo la natura, le antipatie, le simpatie, le aspirazioni, le opinioni degli storici, e che non è dunque possibile far servire questa composizione ideale alla vita che si muove con tutti i suoi elementi ancora scomposti e sparpagliati. E nemmeno si sognava di trarre dal presente norme o previsioni per l'avvenire; anzi faceva proprio il contrario: si poneva idealmente nell'avvenire per guardare il presente, e lo vedeva come passato.

(...) In somma, di quel suo metodo il dottor Fileno s'era fatto come un cannocchiale rivoltato. Lo apriva, ma non per mettersi a guardare verso l'avvenire, dove sapeva che non avrebbe veduto niente; persuadeva l'anima a esser contenta di mettersi a guardare dalla lente più grande, attraverso la piccola, appuntata al presente, per modo che tutte le cose subito le apparissero piccole e lontane. E attendeva da vari anni a comporre un libro, che avrebbe fatto epoca certamente: *La filosofia del lontano* (...)

Ebbene, quella mattina, entrando tardi nello scrittoio, vi trovai un insolito scompiglio, perché quel dottor Fileno s'era già cacciato in mezzo ai miei personaggi. - *Non mi scacci, per carità, non mi scacci! Mi accordi cinque soli minuti d'udienza, con sopportazione di questi signori, e si lasci persuadere, per carità!* Perplesso e pur compreso di pietà, gli domandai: - *Ma persuadere di che? Sono persuasissimo che lei, caro dottore, meritava di capitare in migliori mani. Ma che cosa vuole ch'io le faccia? Mi son doluto già molto della sua sorte; ora basta.* -

- *Basta? Ah, no, perdio!* - scattò il dottor Fileno con un fremito d'indignazione per tutta la persona. - *Lei dice così perché non son cosa sua! La sua noncuranza, il suo disprezzo mi sarebbero, creda, assai meno crudeli, che codesta passiva commiserazione, indegna d'un artista, mi scusi! Nessuno può sapere meglio di lei, che noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni; forse meno reali, ma più veri! Si nasce alla vita in tanti modi, caro signore; e lei sa bene che la natura si serve dello strumento della fantasia umana per proseguire la sua opera di creazione. E chi nasce mercé quest'attività creatrice che ha sede nello spirito dell'uomo, è ordinato da natura a una vita di gran lunga superiore a quella di chi nasce dal grembo mortale d'una donna. Chi nasce personaggio, chi ha la ventura di nascere personaggio vivo, può infischiarci anche della morte. Non muore più! Morrà l'uomo, lo scrittore, strumento naturale della creazione; la creatura non muore più! E per vivere eterna, non ha mica bisogno di straordinarie doti o di compiere prodigi. Mi dica lei chi era Sancho Panza! Mi dica lei chi era don Abbondio! Eppure vivono eterni perché – vivi germi – ebbero la ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che li seppe allevare e nutrire per l'eternità.*

(...) *Ma dunque sul serio lei non comprende l'orrore della tragedia mia? Avere il privilegio inestimabile di esser nato personaggio, oggi come oggi, voglio dire oggi che la vita materiale è così irta di vili difficoltà che ostacolano, deformano, immiseriscono ogni esistenza; avere il privilegio di esser nato personaggio vivo, ordinato dunque, anche nella mia piccolezza, all'immortalità, e sissignore, esser caduto in quelle mani, esser condannato a perire iniquamente, a soffocare in quel mondo d'artificio, dove non posso né respirare né dare un passo, perché è tutto finto, falso, combinato, arzigogolato! Parole e carta! Carta e parole! Un*

uomo, se si trova avviluppato in condizioni di vita a cui non possa o non sappia adattarsi, può scapparsene, fuggire; ma un povero personaggio, no: è lì fissato, inchiodato a un martirio senza fine! Aria! aria! vita! (...) Mi riscatti lei, subito subito! mi faccia viver lei che ha compreso bene tutta la vita che è in me!

(...) - Si lamenta del suo autore; ma ha saputo lei, caro dottore, trar partito veramente della sua teoria? Ecco, volevo dirle proprio questo. Mi lasci dire. Se Ella crede sul serio, come me, alla virtù della sua filosofia, perché non la applica un po' al suo caso? Ella va cercando, oggi, tra noi, uno scrittore che la consacri all'immortalità? Ma guardi a ciò che dicono di noi poveri scrittorcelli contemporanei tutti i critici più ragguardevoli. Siamo e non siamo, caro dottore! E sottoponga, insieme con noi, al suo famoso cannocchiale rivoltato i fatti più notevoli, le questioni più ardenti e le più mirabili opere dei giorni nostri. Caro il mio dottore, ho gran paura ch'Ella non veda più niente né nessuno. E dunque, via, si consoli, o piuttosto, si rassegni, e mi lasci attendere a' miei poveri personaggi, i quali, saranno cattivi, saranno scontenti, ma non hanno almeno la sua stravagante ambizione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ai vari quesiti singolarmente oppure organizzare le tue riflessioni in un unico testo organico.

1. Riassumi brevemente l'estratto.
2. Spiega perché il testo si può definire *metaletterario*.
3. Analizza l'atteggiamento che l'io narrante-scrittore assume nei confronti dei personaggi da lui stesso creati, mettendolo anche in relazione all'*umorismo* pirandelliano.
4. Spiega in cosa consiste il metodo del *cannocchiale rivoltato* e giustifica, anche basandoti sulla particolarissima visione del mondo di Pirandello, la scelta del titolo che il dottor Fileno vuole dare al proprio libro.
5. Spiega e commenta il seguente passo tratto dal discorso di Fileno: *noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni: forse meno reali, ma più veri!*
6. Perché Fileno ritiene che sia un *privilegio inestimabile* essere nato personaggio *oggi come oggi*?
7. Nella risposta dell'io narrante-scrittore alle domande di Fileno c'è la cifra dello stile e del pensiero pirandelliani. Chiariscila e commentala.

Interpretazione e contestualizzazione

Interpreta il brano alla luce dei paradossi pirandelliani **Flusso Vitale / Trappola delle Forme e Persona / Personaggio**, anche effettuando opportuni confronti con altre opere dell'autore o, in alternativa, soffermati a riflettere sulla crisi dell'io all'inizio del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Yuval Noah Harari, *Homo deus – Breve storia del domani* (2016) Pagina 378

In passato c'erano molte cose che solo gli umani potevano fare. Ma adesso i robot e i computer ci stanno eguagliando e presto saranno in grado di fare meglio di noi in molti ambiti. Certo, i computer funzionano in maniera assai diversa dagli umani, e sembra improbabile che i computer ci assomiglieranno nel breve periodo. In particolare, non sembra che i computer siano prossimi a diventare coscienti e a sperimentare

emozioni e sensazioni. Nel corso della seconda metà del secolo scorso, sono stati fatti passi enormi avanti nel campo dell'intelligenza artificiale, ma siamo ancora al nastro di partenza per quanto riguarda la coscienza dei computer. Per quanto ne sappiamo, i computer nel 2017 non sono più coscienti dei loro prototipi degli anni cinquanta. D'altro canto, siamo sull'orlo di una rivoluzione epocale. Gli uomini corrono il rischio di perdere il loro valore economico poiché l'intelligenza si sta separando dalla coscienza.

Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta. Soltanto esseri consapevoli potevano portare a termine compiti che richiedevano notevoli capacità intellettive, come giocare a scacchi, guidare automobili, diagnosticare malattie o identificare terroristi. Ma oggi stiamo sviluppando nuovi tipi di intelligenza non cosciente che possono portare a termine tali compiti in modo assai più efficace degli umani, poiché tutti questi compiti sono basati sul riconoscimento di pattern¹, e algoritmi incoscienti potranno presto superare la coscienza umana nel riconoscere i pattern.

I film di fantascienza di solito danno per scontato che i computer dovranno sviluppare una coscienza per confrontarsi e superare l'intelligenza umana. In realtà la scienza racconta una storia diversa. Potrebbero esistere numerosi modi alternativi che conducono alla superintelligenza, e solo alcuni di questi passano attraverso i vincoli della coscienza. Per milioni di anni l'evoluzione organica ha navigato lentamente lungo la rotta della consapevolezza. L'evoluzione dei computer inorganici potrebbe aggirare completamente questi stretti vincoli, tracciando un percorso differente e molto più veloce verso la superintelligenza.

Questo solleva una nuova questione: quale delle due è davvero importante, l'intelligenza o la coscienza? Finché sono andate mano nella mano, dibattere sul loro valore relativo era soltanto un piacevole passatempo per filosofi. Ma nel XX secolo tale questione è diventata un tema politico ed economico urgente. Ed è motivo di profonda riflessione constatare che, almeno da parte degli eserciti e delle aziende, la risposta è inequivocabile: l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional.

Gli eserciti e le aziende non possono funzionare senza agenti intelligenti, ma non hanno bisogno di una coscienza e di esperienze soggettive. Le esperienze soggettive di un tassista in carne e ossa sono infinitamente più ricche di quelle di un'auto a guida autonoma, che non prova assolutamente nulla. Il tassista può godere della musica mentre percorre le strade trafficate di Seul. La sua mente può aprirsi allo stupore quando alza lo sguardo verso le stelle e contempla i misteri dell'universo. I suoi occhi

possono riempirsi di lacrime di gioia quando vede la figlia muovere i primi passi. Ma il sistema non ha bisogno di niente di tutto questo da un tassista. Tutto ciò che vuole davvero è che i passeggeri siano portati dal punto A al punto B nel modo più veloce, sicuro ed economico possibile. E l'auto a guida autonoma sarà presto in grado di fare meglio di un conducente umano, anche se non può godere della musica o rimanere impressionata dalla magia dell'esistenza.

Dovremmo ricordarci del destino dei cavalli durante la Rivoluzione industriale. Un qualunque cavallo da fattoria può odorare, amare, riconoscere facce, saltare oltre gli steccati e fare un migliaio di altre cose molto meglio di un modello T della Ford o di una Lamborghini da un milione di dollari. Tuttavia le auto hanno rimpiazzato i cavalli poiché esse riescono meglio in una serie limitata di compiti di cui il sistema ha davvero bisogno. È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli.

NOTE

¹pattern: in informatica, ogni schema ricorrente che permette l'individuazione automatica di oggetti attraverso loro forme, caratteri e configurazioni.

Yuval Noah Harari (1976), docente presso il Dipartimento di Storia della Hebrew University di Gerusalemme, ha raggiunto la notorietà mondiale con la pubblicazione di *Sapiens: A Brief History of*

Humankind (2011). Ha poi pubblicato *Homo Deus: A Brief History of Tomorrow* (2015) e *21 Lessons for the 21st Century* (2018).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziando la tesi dell'autore e individuando gli snodi argomentativi.
2. Con le parole: "*Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta*", il testo propone un confronto tra intelligenza e coscienza. Spiega i due termini e indica il motivo per cui si sta verificando un cambiamento nel loro rapporto.
3. Perché l'autore afferma che, per gli eserciti e le aziende, "*l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional*"?
4. Nella lapidaria conclusione: "*È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli*" quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?

Produzione

Confrontandoti con la tesi espressa dall'autore e sulla base delle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti sulle possibili conseguenze nella vita quotidiana dello sviluppo di una intelligenza artificiale intelligente ma non cosciente e su quali vantaggi o rischi essa possa comportare. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo.

Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo».

Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

NOTE

¹ Pascal: Blaise Pascal (1623-1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872-1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ Foster Dulles: John Foster Dulles (1888-1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente.

Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista?

Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

U. Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, Introduzione *passim*

“Perché un libro sulle emozioni? Perché le emozioni, oggi particolarmente valorizzate in ogni ambito, e non di rado elogiate in modo incondizionato, mentre un tempo erano guardate con sospetto per i rischi e i pericoli che comportavano, abitano una terra ancora in gran parte sconosciuta, non perché le numerose ricerche condotte negli ultimi decenni non si siano rivelate abbastanza approfondite, ma perché le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali, che la cultura di un tempo aveva deputato al controllo, quando non alla repressione, delle emozioni. [...]

La Quarta parte (*ndr.* del libro) invita a sorvegliare il futuro dei nativi digitali che ancora non hanno capito che la rete non è un “mezzo” a loro disposizione che possono usare a loro piacimento, ma è un “mondo” (che appartiene a una categoria diversa da “mezzo”) in cui sono immersi.

Un mondo che li codifica a loro insaputa, modificando il loro modo di pensare e di sentire, con effetti di “de-realizzazione”, per cui non sempre è facile distinguere la distanza che esiste tra reale e virtuale, dal momento che la piazza che i nativi digitali frequentano non è quella reale, ma quella virtuale dei social, e con effetti di “de-socializzazione”, dovuta a quella solitudine di massa tipica di chi vive, opera e comunica unicamente con i canali della rete, perdendo, in una società che si fa sempre più complessa, quella necessaria competenza sociale che non si scarica da un sito web.[...]

La Quinta parte, infine, è dedicata agli effetti che la digitalizzazione della scuola ha sull’educazione delle emozioni e dei sentimenti dei nostri ragazzi [...]

Parlo di quell’educazione capace di percorrere il tragitto che, dalle “pulsioni” che tutti noi abbiamo per natura, conduce alle “emozioni”, che consentono ai nostri ragazzi di acquisire quella “risonanza emotiva” che permette loro di “sentire” immediatamente, prima ancora di riflettere, la differenza tra il bene e il male, tra ciò che è grave e ciò che grave non è.

Questo tragitto educativo si conclude con il passaggio dalle emozioni ai “sentimenti”, che non sono un fatto naturale, ma culturale.

I sentimenti si imparano. E quale miglior repertorio di sentimenti esiste se non la letteratura, dove si apprende cosa sono la gioia, la tristezza, l’entusiasmo, la noia, la tragedia, la speranza, l’illusione, la malinconia, l’esaltazione?”.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. In quali passi del testo e in che modo si accenna ad una “cultura delle emozioni”?
3. Alla luce di quanto esposto nel testo, illustra il rapporto che intercorre tra ‘competenza sociale’ e ‘de socializzazione’.
4. Spiega in quali termini viene posta una distinzione tra ‘emozioni’ e ‘sentimenti’.

Produzione

U. Galimberti, con le sue considerazioni sulla “*mente e il cuore*”, costruisce un cammino straordinario nella profondità del nostro vissuto e sembra suggerirci, in altri passi del suo saggio, che la costante ricerca di visibilità e di notorietà, trasformano le emozioni in merce. Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo e sviluppa il tuo ragionamento sulla necessità di ritrovare il “*nostro spazio intimo*”. Rifletti, cioè, sull’idea che “*le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti, nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali...*”.

Argomenta le tue riflessioni facendo riferimento alla società in cui vivi ed elabora un testo in cui tesi e confutazioni siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Giancarlo Carofiglio, *La nuova manomissione delle parole*, Feltrinelli, Milano 2021.

“(…) questa vicenda richiama alla mente le parole della Nobel Lecture che Toni Morrison pronunciò nel 1993 e la sua riflessione sul concetto di lingua morta. Essa non è solo una lingua priva di parlanti, ma è una lingua rigida, che si limita a contemplare la propria paralisi. Una lingua morta è la lingua del potere, che nasce da una censura ed è essa stessa censura. *“Il linguaggio oppressivo non si limita a rappresentare i confini della conoscenza: confina la conoscenza. Che si tratti del linguaggio ottenebrante del potere o del linguaggio menzognero di stolidi mezzi di comunicazione (...) che si tratti del linguaggio malefico della legge priva di etica, o del linguaggio pensato per la esclusione e la alienazione delle minoranze, che occulta la sua violenza razzista sotto la facciata della cultura, il linguaggio della oppressione deve essere respinto, modificato e smascherato. È il linguaggio che succhia il sangue, blandisce chi è vulnerabile, nasconde gli stivali fascisti sotto crinoline di rispettabilità e patriottismo, mentre procede inesorabilmente fino alla linea di fondo, fino all'ultimo angolo della mente svuotata. Il linguaggio sessista, il linguaggio razzista, il linguaggio fideistico sono tutte forme del linguaggio del controllo e del potere, e non possono consentire, non consentono nuova conoscenza, né promuovono lo scambio reciproco di idee.”* (in c.vo la citazione da Morrison)”

A partire dal contenuto del testo e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra parola, potere e manomissione della parola.

Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

PROPOSTA C2

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just
5 listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it
10 was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some
15 of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could
20 see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school

25 some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed,
30 even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

35 Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

40 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window
45 daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.

5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?

7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?

8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

10 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must
15 decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's
20 free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use –
25 toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical

ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

- 30 Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
- b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
- c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
- d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

- 3.** In the research described, the children were observed
- a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.
- 4.** The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.
- 5.** The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
 - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - c. avoided talking about what they were doing.
 - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 6.** How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
- 7.** What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

‘The reward for conformity is that everyone likes you except yourself’.

In today’s society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one’s own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: ‘Is less more? The power of simplicity in a complex world.’

Write an article for the blog.

(about 300 words)

ALLEGATO 4

RELAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI DI MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI IN COMMISSIONE

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto.

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Pastina

La classe ha avuto continuità didattica nell'insegnamento della Lingua e Cultura Inglese dal primo al quinto anno, con un'interruzione nel quarto anno, in cui ha avuto un'altra docente. Ma la continuità è stata assicurata dall'insegnante di conversazione.

La classe si presentava eterogenea fin dal primo anno, sia per attitudine allo studio, che per provenienza socioeconomico e culturale; ed anche in seguito a diverse defezioni e nuovi inserimenti si è mantenuta disomogenea.

Inoltre, la classe è risultata complessivamente poco propensa allo studio individuale domestico e discontinua nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche in classe. Durante l'ultimo anno si è accentuato il fenomeno dell'assenteismo. Malgrado ciò, vi sono degli alunni dotati di ottime capacità e conoscenze relative alla lingua inglese che potrebbero consentire loro di raggiungere risultati eccellenti. Nella classe è presente anche un'alunna di madrelingua inglese.

A causa della poco assidua frequenza, nell'ultimo anno, il programma si è ridotto ai suoi nuclei essenziali. Il libro di testo è stato integrato con materiale fornito dalle docenti su Google Classroom, utilizzando video e film, presentazioni Powerpoint e materiali multimediali per veicolare i contenuti.

Obiettivi Raggiunti

Nonostante le difficoltà, la maggior parte degli alunni ha acquisito la capacità di comprendere il senso globale di testi scritti e orali di tematiche di attualità o storico-letterari. Nella **produzione scritta e orale, la maggior parte della classe è in grado** di esprimersi su temi di attualità e di carattere letterario in modo corretto e rispondente al quadro di riferimento europeo B2.

Riguardo all'**Educazione Civica**, sono stati approfonditi alcuni temi legati all'Agenda 2030.

RELAZIONE

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Concetta Claudia Coletta

La sottoscritta ha assunto l'incarico il 19 marzo, trovandosi a operare in un contesto segnato da una forte discontinuità didattica dovuta alla prolungata assenza della docente titolare. L'andamento delle lezioni è stato inoltre influenzato da una partecipazione non sempre costante del gruppo classe, condizionata dalle frequenti assenze degli studenti.

Per far fronte alle lacune pregresse si è reso necessario, in una prima fase, un lavoro di riallineamento sui nuclei fondanti della materia ed una selezione drastica dei contenuti, focalizzando l'attività sui nuclei fondanti di Biochimica, Biologia molecolare e Biotecnologie. Questa scelta ha comportato l'esclusione della parte relativa alle Scienze della Terra, che altrimenti sarebbe risultata eccessivamente frammentaria.

Sotto il profilo disciplinare, la classe si è distinta per un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Nonostante le criticità oggettive riscontrate durante l'anno, una parte degli studenti ha risposto positivamente agli stimoli didattici, partecipando alle lezioni con interesse.